

**PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE ALL'AVVIO****RINNOVO DEL CONTRATTO D'APPALTO PER SERVIZI LEGALDOC E
LEGALCERT REMOTE SIGN ENTERPRISE**

Il Direttore Amministrazione e Approvvigionamenti:

- visto il proprio Provvedimento di indizione del 31 maggio 2017 con il quale autorizzava, ai sensi della normativa vigente in materia, la procedura di affidamento - da esperirsi mediante il canale Consip del "Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione" (MEPA) (rif. "Procedura di acquisto tramite Trattativa diretta") - per l'acquisizione di "Servizi LegalDoc e LegalCert Remote Sign Enterprise" (AD17_161_MEPA) per l'anno 2017, inclusa l'opzione di rinnovo dei medesimi servizi entro il limite massimo di spesa di Euro 19.450,00 (oltre oneri di legge, inclusi oneri per la sicurezza da interferenza pari ad Euro zero) per un periodo di ulteriori 12 mesi;
- viste le Motivazioni dell'Approvvigionamento della Direzione Sviluppo e Manutenzione Applicazioni del 22 dicembre 2017 (Allegato 1)

autorizza l'avvio del rinnovo contrattuale avente ad oggetto "Servizi LegalDoc e LegalCert Remote Sign Enterprise", per il periodo dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018, per un importo complessivo pari a Euro 19.450,00 (diciannovemilaquattrocentocinquanta/00) (oltre oneri di legge, inclusi oneri per la sicurezza da interferenza pari a Euro zero).

Torino, 22 dicembre 2017

Il Direttore Amministrazione
e Approvvigionamenti

FIRMATO IN ORIGINALE

(Franco Ferrara)

Si allega:

- Motivazioni dell'Approvvigionamento della Direzione Sviluppo e
Manutenzione Applicazioni (Allegato 1)

RdA.	WBS.	Codice Materiale CSI
2016000862 pos 70-100 2016000863 pos 80-140	G17-2063-CDDC	79132100-9-002 72512000-7-000

MOTIVAZIONI DELL'APPROVVIGIONAMENTO

RINNOVO DEL CONTRATTO D'APPALTO PER

SERVIZI LEGALDOC E LEGALCERT REMOTE SIGN ENTERPRISE

1. Motivazione della richiesta e contesto in cui si inserisce l'approvvigionamento

Il servizio LegalDoc viene reso disponibile per consentire ad alcuni Enti Consorziati¹ di disporre della conservazione documentale a norma di legge.

Infatti i servizi di conservazione a norma sono di particolare attualità ed interesse ai fini del corretto trattamento delle filiere documentali dematerializzate, in quanto, assolvendo gli obblighi di legge (Codice dell'Amministrazione Digitale e relative Regole Tecniche), assicurano nel tempo la validità dei documenti elettronici sottoscritti digitalmente.

Peraltro, in esito alle nuove disposizioni di legge in materia di conservazione a norma del registro giornaliero di protocollo², si prevede che entro il 2017 le soluzioni di conservazione in essere saranno fruite da un numero maggiore di Enti consorziati, in particolar modo estendendosi a quanti sono già fruitori della soluzione di Protocollo Informativo della suite documentale Buké che attiveranno i processi di invio in conservazione digitale per il registro giornaliero di protocollo ed i documenti originali elettronici provvisti di firma digitale (es. fatture elettroniche).

Per mezzo del servizio LegalCert vengono resi disponibili i servizi di firma digitale remota a norma. Il servizio è fruibile dalle applicazioni del CSI-Piemonte da postazioni di lavoro convenzionali e tramite dispositivi mobili, come tablet e smartphone.

¹ alla data: Regione Piemonte, Consiglio Regionale del Piemonte, Consiglio Regionale Abruzzo, Provincia di Novara, Società di Committenza Regionale, Agenzia Interregionale per il fiume Po, Agenzia Regionale Adozioni Internazionali, Provincia di Asti, Provincia di Biella, Provincia di Vercelli, Comune di Pinerolo, Comune di Nichelino, Comune di Alessandria, Comune di Settimo Torinese, Comune di Cirié, Ente di Gestione delle Aree Protette della Alpi Cozie, Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese.

² come stabilito dal DPCM 3 dicembre 2013 in materia di protocollo informatico, a partire dall'11 ottobre 2015 le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a inviare in conservazione il registro giornaliero di protocollo entro la giornata lavorativa successiva

Allegato 1

I servizi di firma remota sono già a tutt'oggi integrati con il prodotto DWD Dynamic Workflow Dashboard e relative soluzioni di "Cruscotto Firma" dispiegati sulle varie linee cliente, con l'obiettivo finale di supportare efficacemente le pratiche di dematerializzazione della documentazione amministrativa basate sui prodotti della Suite DoQui.

Le regole tecniche sulla firma digitale hanno previsto la possibilità di ricorrere a strumenti di firma digitale remota, che sono utili per i dispositivi mobili per i quali non sono di norma disponibili soluzioni hardware e software in grado di interagire con i dispositivi di firma digitale a norma (smart-card o token usb), che usualmente ospitano i certificati digitali e le chiavi di firma utilizzate per apporre le firme digitali. In questi casi è dunque possibile fare ricorso ad un servizio erogato direttamente da apposita Certification Authority, che può essere attivato da dispositivo remoto a cura del titolare della firma, consentendo così l'apposizione della firma digitale remota presso i sistemi della Certification Authority preposta.

I servizi di firma remota erogati dalle Certification Authority accreditate AGID (ex DigitPA) rispettano la normativa vigente in materia di sottoscrizione digitale e dunque rispondono per definizione ai requisiti di sicurezza tecnica e organizzativa previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale, in modo tale da assicurare la piena validità giuridica delle firme.

Nel corso del 2008 la Società Infocert S.p.A. è stata individuata come fornitore idoneo alla conservazione digitale a norma dei "Mandati Informatici" della Regione Piemonte in quanto in possesso dei requisiti di legge previsti dalle Regole Tecniche del Codice dell'Amministrazione Digitale, regolarmente iscritta all'albo dei Conservatori Accreditati AGID (ex DigitPA, ex CNIPA, ex AIPA) in grado di assicurare i requisiti tecnici ed operativi a garanzia dell'interoperabilità tra i reciproci sistemi informativi.

Considerato che la Società Infocert S.p.A. risulta il soggetto attualmente incaricato con apposita delibera del processo di conservazione a norma da parte degli Enti fruitori, si rileva che la stessa Società Infocert S.p.A. risulta essere l'unico fornitore in grado di garantire in continuità i servizi in oggetto poiché le eventuali soluzioni alternative presenterebbero oneri significativamente più alti e con impatto economico rilevante sia sul piano tecnico operativo³, sia sul piano organizzativo⁴.

Peraltro, osservato che in base al Business Case sui servizi di conservazione si rileva che a parità di scenario di servizio e relativi volumi, nell'arco dei 5 anni di osservazione l'affidamento alla Società Infocert S.p.A. avrebbe oneri del 65% inferiori a quelli relativi all'analogo servizio in affidamento su gara Consip con Listino dell' SPC Cloud Lotto 1.

³ essendo gli applicativi CSI attualmente attestati sull'invio dei documenti (in modalità Web Services) verso i server Infocert, l'eventuale affidamento a terzi introdurrebbe la necessità di intervenire in via onerosa con sviluppi adeguativi verso un ipotetico nuovo servizio

⁴ occorrerebbe nuovamente istituire gli atti di affidamento (tipicamente delibere di Giunta) con cui gli Enti delegano la responsabilità della conservazione al fornitore del servizio e contestualmente andrebbero rivisti i loro piani di conservazione

Allegato 1

Considerato che a tutt'oggi il CSI-Piemonte non ha le caratteristiche necessarie per connotarsi in qualità di Certification Authority, questo tipo di servizio deve necessariamente essere acquisito da un soggetto Certificatore Accreditato da AGID.

Considerando che le soluzioni applicative pregresse ed attualmente in uso presso gli Enti Consorziati sono integrate con il servizio *LegalCert Remote Sign Enterprise*, e le credenziali di firma remota già emesse con tale Certification Authority sono tuttora in corso di validità, non è possibile fare ricorso a diverso servizio di Certification Authority.

Nel 2017 i servizi in oggetto sono stati garantiti dalla società Infocert S.p.A. nell'ambito del Contratto d'appalto di importo complessivo pari a Euro 19.450,00 (oltre oneri di legge, inclusi oneri di sicurezza da interferenza pari a Euro zero) (rif. AD17_161_MEPA – Trattativa diretta MEPA n. 183676) che prevede per il CSI-Piemonte la facoltà di rinnovo per l'anno 2018 alle medesime condizioni economiche e contrattuali del 2017, entro il limite massimo di spesa di Euro 19.450,00 (oltre oneri di legge, inclusi oneri di sicurezza da interferenza pari a Euro zero).

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, allo stato attuale, si intende procedere con l'attivazione del rinnovo dei servizi LegalDoc e LegalCert Remote Sign Enterprise per l'anno 2018 alle medesime condizioni economiche e contrattuali del 2017.

2 Oggetto

Oggetto della presente richiesta è l'attivazione dell'opzione di rinnovo dei servizi LegalDoc e LegalCert Remote Sign Enterprise per il periodo dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018, alle medesime condizioni economiche e contrattuali previste per l'anno 2017, e di seguito descritti:

- il Servizio LegalDoc di conservazione sostitutiva a norma dei documenti, erogato in modalità A.S.P.
- il Servizio LegalCert Remote Sign Enterprise di sottoscrizione digitale remota a norma, erogato in modalità A.S.P.

3. Disponibilità di spesa prevista

L'importo relativo al presente rinnovo è pari a **Euro 19.450,00** (oltre oneri di legge e inclusi oneri per la sicurezza derivanti da interferenza pari ad Euro zero).

Nel dettaglio, l'importo è così suddiviso:

Servizio LegalDoc

N.B. Si intende acquisire il servizio secondo quanto previsto per la tipologia "Fornitura della III FASCIA" del servizio LegalDoc di Infocert S.p.A.

Descrizione art.	Descrizione	Q.ta	Prezzo unitario (€)	Prezzo Totale (€)
Canone Legaldoc	Canone Annuo servizio LegalDoc	1	1.500,00	1.500,00
Canone Legaldoc Consumi	Canone Annuo (Consumi) Servizio LegalDoc III Fascia	1	8.000,00	8.000,00
Canone Legaldoc Web	Canone Annuo LegalDoc Web (console)	1	300,00	300,00
Attivazione Enti Legaldoc	Attivazione enti (a consumo)	15	100,00	1.500,00
Totale Servizi Legaldoc				11.300,00

Servizio LegalCert Remote Sign Enterprise

Descrizione art.	Descrizione	Q.ta	Prezzo unitario (€)	Prezzo Totale (€)
Canone Legalcert	Canone annuo di manutenzione dell'apparato PKBOX dedicato ai servizi LegalCert Remote Sign Enterprise ed installato presso il CSI	1	1.500,00	1.500,00
Canone Legalcert (ambiente di test)	Canone annuo di manutenzione dell'apparato PKBOX dedicato ai servizi LegalCert Remote Sign Enterprise (ambiente di test)	1	1.500,00	1.500,00
Canone Legalcert Certificati	Canone annuo per 100 certificati di firma remota (attivazione e gestione certificato, sistema di autenticazione via sms o software su smartphone o tablet) e sistema OTP per almeno 100 firme/anno	100	27,00	2.700,00
Otp vasco (una tantum)	Otp vasco (una tantum) per certificato	25	8,00	200,00
Otp vasco canone	Otp vasco canone annuale per certificato	25	2,00	50,00
Canone Legalcert Firme aggiuntive	Canone firme aggiuntive per certificato	20.000	0,06	1.200,00
Canone Helpdesk	Canone annuo per helpdesk di secondo livello	1	1.000	1.000,00
Totale Servizi Legalcert				8.150,00

4. Istruttoria ex Legge 208/2015 e s.m.i.

La Legge 208/2015 del 28 dicembre 2015 e s.m.i. (nota anche come "Legge di Stabilità 2016"), in particolare ai commi 512-516, impone alle Pubbliche Amministrazioni ed alle società inserite nel conto economico consolidato della PA (c.d. "elenco ISTAT") l'obbligo di provvedere ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite Consip S.p.A. o Soggetti Aggregatori, ivi comprese le Centrali di Committenza regionali.

Poiché il servizio oggetto dell'appalto rientra nella suddetta categoria, si è proceduto alla verifica della sussistenza di Convenzioni attive o di Accordi Quadro nei cataloghi di Consip S.p.A. (www.acquistinretepa.it), della Centrale di Committenza Regionale (SCR-Piemonte S.p.A.) e della Città Metropolitana di Torino.

Il riscontro, alla data del 22 dicembre 2017, è il seguente:

- sui cataloghi di Consip S.p.A., SCR-Piemonte S.p.A. e della Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione avente ad oggetto i servizi LegalDoc e LegalCert Remote Sign Enterprise;
- per quanto concerne, invece, il canale Consip del "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)", dalla consultazione del "Bando per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" nell'ambito della categoria "Servizi per l'Information & Communication Technology" risulta disponibile il "Servizio di manutenzione software".

Configurandosi il presente affidamento come riconducibile al servizio sopra citato, risulta possibile l'attivazione di una "Trattativa diretta" tramite MEPA.

Poiché la gestione del rinnovo contrattuale sulla piattaforma stessa risulta tecnicamente e formalmente impossibile, per l'approvvigionamento in oggetto non risulta possibile fare ricorso al MEPA.

5. Giustificazione di richiesta affidamento diretto ad unico fornitore

Alla luce di quanto sopra esposto, si richiede di procedere a favore della società Infocert S.p.A. con la formalizzazione del rinnovo del contratto avente ad oggetto i servizi LegalDoc e LegalCert Remote Sign Enterprise, in quanto:

- tale soggetto è il certificatore individuato dal Cliente Regione Piemonte in quanto in possesso dei requisiti di legge previsti dalle Regole Tecniche del Codice dell'Amministrazione Digitale per la conservazione digitale a norma dei "Mandati Informatici";
- l'eventuale trasferimento del servizio ad altro fornitore comporterebbe costi superiori rispetto a quelli derivanti dal rinnovo del servizio già in essere;

Allegato 1

- la qualità della prestazione erogata nel corso del rapporto contrattuale in scadenza soddisfa ancora appieno le esigenze del Cliente.

Torino, 22 dicembre 2017

Direzione Sviluppo e Manutenzione Applicazioni
(Maria Medda)

FIRMATO IN ORIGINALE

Riservato Direzione Amministrazione e Approvvigionamenti

☒	Visto attestante l'avvenuta istruttoria, effettuata ai sensi dell'art. 1, comma 516 della Legge 208/2015 e s.m.i., in ordine all'esistenza o meno di Convenzioni o Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A., Centrali di Committenza regionali o altri Soggetti Aggregatori, nonché in ordine all'esistenza o meno del servizio oggetto di appalto sul MEPA, ai fini degli adempimenti di cui all'art. 1, comma 502 e 503 della Legge 208/2015 e s.m.i. (Rif. Paragrafo 4)	Responsabile Acquisti e Gestione Fornitori (Enrica Valle)
☐	Visto attestante la coerenza del presente approvvigionamento con la "Pianificazione aziendale" (per appalto di importo uguale/superiore a 40.000,00 Euro)	Responsabile Acquisti e Gestione Fornitori (Enrica Valle)
☒	Visto attestante l'adeguatezza dell'importo	Responsabile Acquisti e Gestione Fornitori (Enrica Valle)